

il caso

PAOLO MASTROLILLI
 INVIATO A NEW YORK

E la Casa Bianca contraddice Trump “Cambiamenti climatici colpa dell'uomo”

Svolta in un rapporto del governo, ma Donald non cambia linea

L'amministrazione Trump contraddice Trump, sul riscaldamento globale. Così almeno pare di capire dal nuovo rapporto del governo Usa sui cambiamenti climatici, che li attribuisce alle attività degli esseri umani.

La Casa Bianca non ha bloccato la sua pubblicazione, ma non è un ripensamento. Il motivo sta con grande probabilità nell'intenzione di evitare un nuovo scontro politico, proprio mentre tutte le energie dovrebbero essere concentrate sul passaggio della riforma fiscale.

Ogni quattro anni, in base ad un mandato imposto dal Congresso, il governo degli Stati Uniti deve produrre il National climate assessment, ossia uno studio sulla situazione del clima, raccolto poi nel «Climate science special report».

Alla ricerca collaborano gli

scienziati di 13 agenzie federali, e il risultato è stato chiaro: «La frequenza e l'intensità degli eventi provocati dalle temperature estremamente alte - dice il testo - sono virtualmente certe di aumentare nel futuro, in corrispondenza con il rialzo delle temperature globali». Quindi gli studiosi esprimono il loro giudizio: «Questo assessment giunge alla conclusione che, sulla base di prove estese, è estremamente probabile che l'attività umana, e in particolare le emissioni di gas serra, siano la causa dominante del riscaldamento osservato dalla metà del ventesimo secolo».

Per confermare questa tesi, seguono i dati. Negli ultimi 115 anni le temperature medie sulla Terra sono aumentate di 1,8 gradi Fahrenheit. I tre anni più recenti hanno fatto sempre registrare il record del caldo sul nostro pianeta, che è stato battuto sei volte tra il 2000 e il 2017. Dal

1980 ad oggi, questo cambiamento climatico ha provocato danni per 1,1 trilioni di dollari all'economia, e la cifra è destinata a crescere, come dimostrano ad esempio gli uragani che hanno colpito l'America alla fine dell'estate, le inondazioni, gli incendi diffusi e potenti tipo quello che ha appena devastato la California. La posizione dello studio, pubblicato proprio alla vigilia del vertice sui cambiamenti climatici che l'Onu ha programmato la settimana prossima a Bonn, è in netta contraddizione con quella espressa finora da Trump. Il presidente infatti aveva definito il riscaldamento globale come un imbroglio inventato dai cinesi per boicottare l'economia americana, e il capo dell'Epa Scott Pruitt, in pratica il ministro dell'Ambiente, ha dichiarato di non credere che le temperature stiano aumentando a causa delle emissioni prodotte dagli esseri umani. Il clima, secondo lui, ha

sempre oscillato in maniera ciclica, e continua a farlo per motivi puramente naturali, fuori dal nostro controllo.

Davanti a posizioni così nette, che secondo i critici vengono prese dall'amministrazione Trump solo per proteggere l'industria estrattiva del carbone e del petrolio, come mai la Casa Bianca non ha bloccato la pubblicazione del rapporto? Le risposte probabilmente sono due. Primo, il consigliere economico Cohn non voleva un'altra distrazione politica, scatenando una nuova polemica quando le energie dell'amministrazione dovrebbero essere concentrate sul passaggio della riforma fiscale. Secondo, il rapporto può dire quello che vuole, ma tanto le decisioni poi le prende Trump. Il presidente ha già annunciato l'uscita dall'accordo di Parigi sul clima, e tolto i freni all'industria del carbone. Questi sono gli unici fatti concreti che contano, a meno che qualcuno non gli faccia cambiare idea.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Cosa dice il testo

3

I danni
 Dal 1980, danni per 1,1 trilioni di dollari per il clima pazzo

1

In futuro
 Frequenza e intensità degli eventi legati al caldo cresceranno

2

La colpa
 L'attività umana e i gas serra causa dominante del fenomeno

